



## **Troppi ottomila migranti? Ce ne servirebbero 100mila (con un piano per gestirli)**

*di Goffredo Buccini*

I migranti sbarcati in Italia dall'inizio dell'anno al 13 aprile sono 8.505. Tanti? Pochi? Vediamo. Certo, sono almeno due volte e mezzo i 3.227 approdati da noi nello stesso periodo del 2020: un aumento dovuto soprattutto alla crisi tunisina aggravata dal Covid-19 e all'instabilità libica. Si può supporre, mantenendo la tendenza e aggiungendovi il proporzionale aumento prevedibile nei mesi estivi, di avere 60 o 70mila sbarchi a fine anno: numero significativo, ma ancora sostenibile e comunque lontano da quelli della grande crisi del 2014-17 (il picco fu di 181 mila sbarchi in un anno, prima che gli accordi del ministro Minniti con le tribù libiche frenassero le partenze).

**È bene ricordare che gli sbarchi sono una piccola parte della questione, il cui vero nodo sono gli irregolari (soprattutto overstayers, che restano a visto scaduto): sono oltre 600 mila e nessun ministro degli Interni (né Minniti, né Salvini né, ora, Luciana Lamorgese) è mai riuscito a venirne a capo, causa i pochi accordi bilaterali e gli alti costi dei rimpatri. Peraltro, un Paese anziano come il nostro avrebbe bisogno di almeno 100mila migranti (qualificati) l'anno per sostenere il mondo del lavoro. E sta proprio nel lavoro la chiave con cui vanno governate le migrazioni di domani.**

**Occorrono decreti Flussi più larghi e corrispondenti alle esigenze della nostra economia (quello del 2020 si è mosso in questo senso dopo dieci anni di gelata). Va aperto un canale stabile di regolarizzazione individuale per lavoro e comprovata integrazione (ponendo fine alle sanatorie). Va riformata l'accoglienza in terra, rendendo obbligatoria quella secondaria nei Comuni (i vecchi Sprar, oggi Sai): insediamenti con piccoli numeri molto integrabili. Va ripristinata l'idea di Minniti di un Cie (un centro di espulsione con standard dignitosi e sicuri) per ogni Regione. Occorre una vera missione navale europea, che riempia il vuoto lasciato dall'operazione Mare Nostrum.**

**In uno slogan, serve un Pacchetto Migrazione dalla visione olistica e coraggiosa. I migranti non sono né una iattura né una benedizione: sono una realtà strutturale da governare con buonsenso.**